



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

NOVITÀ NORMATIVE SUL QUADRO RU: COSA CAMBIA PER LE AZIENDE E I PROFESSIONISTI

Publicato il 10 Febbraio 2024 di Sabatino Pizzano



Un importante aggiornamento normativo ha rivoluzionato l'approccio alla compilazione del Quadro RU nella dichiarazione dei redditi, ponendo fine a un periodo di incertezza per molti contribuenti.

ARTICOLO 13 DEL DL 1/2024: UNA SVOLTA SIGNIFICATIVA

Il Decreto Legislativo n. 1 dell'8 gennaio 2024, con l'introduzione dell'articolo 13, ha escluso la decadenza dell'agevolazione per la mancata indicazione dei crediti d'imposta derivanti da agevolazioni fiscali nelle dichiarazioni annuali. Questo significa che gli errori formali legati alla non indicazione dei crediti d'imposta non precludono più il diritto alla fruizione dell'agevolazione, purché vengano sanati tramite una dichiarazione integrativa.

RISVOLTI PRATICI E INTERPRETAZIONE DELLA NORMA

La prassi amministrativa e la giurisprudenza hanno confermato che, a meno che non sia espressamente escluso dalla norma istitutiva del credito d'imposta, la mancata esposizione di tali crediti non comporta la perdita del beneficio. La posizione è stata chiarita dalla Divisione Centrale Servizi, che ha semplificato le procedure di annullamento delle comunicazioni di irregolarità per il passato.

UN FARO NELLA GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ

L'Informativa n. 139 del 20 novembre 2023 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha sottolineato che le dichiarazioni integrative sono sufficienti per sanare le irregolarità formali, senza necessità di presentare ulteriore documentazione. Se le irregolarità derivano dalla mancata o errata compilazione del quadro RU, l'ufficio competente dovrà riesaminare la posizione del contribuente in base alla dichiarazione correttiva, senza ulteriori richieste documentali.

CASI PRATICI: ESEMPI PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE

Per illustrare meglio la situazione attuale, consideriamo alcuni casi pratici:

Caso #1: Omissione dei Crediti d'Imposta nel Quadro RU

L'impresa Alfa, a seguito di un investimento in ricerca e sviluppo, ha omesso di indicare nel Quadro RU i relativi crediti d'imposta. Con l'entrata in vigore dell'articolo 13, l'impresa può presentare una dichiarazione integrativa senza perdere il diritto all'agevolazione.

Caso #2: Errore nella Compilazione

La società Beta ha erroneamente compilato il Quadro RU, non riportando correttamente i crediti d'imposta per formazione. Presentando una dichiarazione integrativa, può sanare l'irregolarità formale e conservare il beneficio dei crediti.

RIFLESSIONI FINALI

L'introduzione dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 1/2024 rappresenta un passo significativo verso la semplificazione delle procedure fiscali e la riduzione delle problematiche legate a meri errori formali. Per i professionisti e le aziende, questa novità normativa riduce il rischio di decadenza di importanti agevolazioni fiscali a causa di omissioni involontarie o errori nel Quadro RU.

Come dottore commercialista, accolgo con favore tale cambiamento, in quanto consente di focalizzarsi maggiormente sulla sostanza degli adempimenti fiscali, garantendo al contempo maggiore sicurezza giuridica ai contribuenti. È essenziale, però, non sottovalutare l'importanza di una corretta compilazione iniziale della dichiarazione dei redditi, avvalendosi sempre del supporto di professionisti esperti.

In conclusione, l'articolo 13 favorisce una maggiore efficienza nel rapporto tra contribuenti e Amministrazione finanziaria, e rappresenta un'ulteriore evoluzione verso un sistema fiscale che sa coniugare esigenze di controllo e praticità operativa. Tuttavia, permane l'obbligo per le aziende di avvalersi di adeguata consulenza per navigare le complessità del sistema tributario e assicurarsi di sfruttare pienamente le opportunità offerte dalla normativa fiscale.

Domande e Risposte

D. Cosa comporta l'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 1/2024 per i contribuenti?

R. Esclude la decadenza dell'agevolazione fiscale in caso di mancata indicazione dei crediti d'imposta nelle dichiarazioni annuali, a condizione che venga presentata una dichiarazione integrativa.

D. È necessario fornire documentazione aggiuntiva quando si presenta una dichiarazione integrativa per sanare irregolarità nel Quadro RU?

R. No, secondo le ultime indicazioni, non è necessaria ulteriore documentazione oltre alla dichiarazione integrativa, a meno che non vi sia un'omissione totale di dichiarazione per le annualità in questione.

D. Quali sono le implicazioni per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate?

R. Gli uffici non possono più contestare la legittimità dell'agevolazione per la sola mancata esposizione dei dati relativi al credito d'imposta, dovendo basarsi esclusivamente sulla dichiarazione integrativa presentata dal contribuente.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA